



**Istituto Professionale di Stato
Enogastronomia - Ospitalità Alberghiera - Servizi Commerciali
“Giancarlo De Carolis” SPOLETO**

VERSO UN ESAME DI STATO PER COMPETENZE

Corso organizzato in qualità di Scuola Polo Regionale per l'Esame di Stato e la Valutazione degli Studenti

Dal Portfolio alle UdA – Da Cittadinanza e Costituzione a Educazione Civica nell'Esame di Stato

B) Da Cittadinanza e Costituzione a Educazione Civica nell'Esame di Stato

Costruzione di curricolo di Educazione Civica

18 novembre, ore 15.00 – 18.00

La nuova educazione civica nell'Esame di Stato

Prof.ssa Beatrice Emili, Prof.ssa Rosaria Franca Gallo

Laboratori

Prof.ssa Beatrice Emili, Prof.ssa Rosaria Franca Gallo, Prof.ssa Maria Luisa Quarsiti

UNA, NESSUNA, CENTOMILA...

- UNA → L'educazione civica a scuola è sempre esistita
- NESSUNA → Non ha mai avuto una cattedra, né un monte ore, né, soprattutto, un voto
- CENTOMILA → Il suo insegnamento è sempre rientrato in quello di altre discipline



UNA DISCIPLINA SENZA CONFINI

Pur avendo avuto da anni il suo importante riconoscimento nei processi formativi, è ancora difficile stabilire i confini di questa disciplina trasversale, poiché le profonde trasformazioni che investono tuttora il contesto sociale fanno emergere i limiti dati dalla complessità e dalla continua evoluzione dei temi e dei problemi cui la scuola deve rispondere con pronta efficacia. La scuola, infatti, costituisce una comunità complessa con il compito, non solo di istruire, ma anche di **allenare il senso civico dei suoi appartenenti** e di far comprendere **l'importanza di diritti e doveri**.

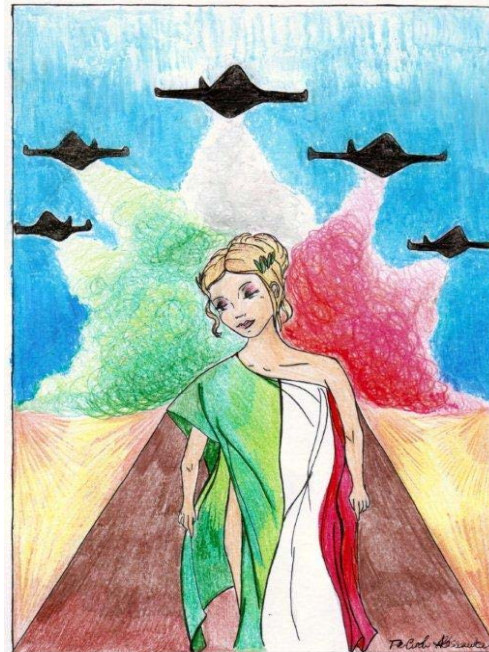
La Costituzione

Parte I - Diritti e doveri dei cittadini

- **Articolo 21**
- Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.
- La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.
- Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili.
- In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo d'ogni effetto.
- La legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.
- Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

UN LUNGO PERCORSO...

- Tutto inizia nel **1958** , passando attraverso gli anni Settanta- Ottanta, poi tra gli anni Novanta e gli anni Zero...
- I documenti ministeriali si allungano infinitamente, gli articoli generano articoli che si spezzettano in commi e sottocommi
- L'Ec nel frattempo ha subito aggiustamenti, ritocchi, ha cambiato più volte denominazione
- Ma non ha perso il suo ruolo ancillare nei confronti di altre discipline come Storia e Diritto



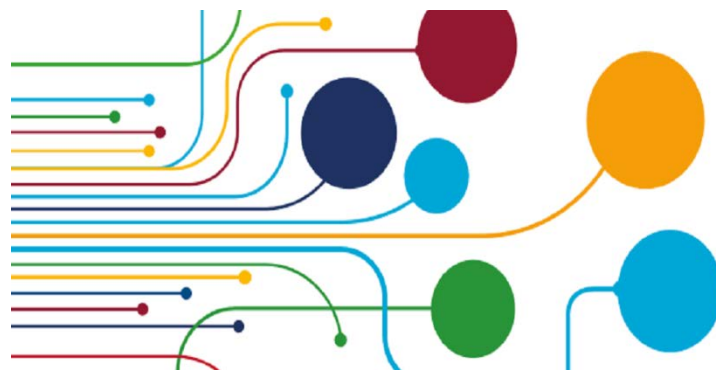
QUANDO SI CHIAMAVA “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

- La **legge n.169/2008** introduce l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell’ordinamento scolastico di ogni ordine e grado
- La riforma Gelmini prova a mettere ordine e a dare un po’ di sostanza all’Ec, ribattezzandola «Cittadinanza e costituzione», un’etichetta meno generica di ‘educazione civica’, che concentra l’attenzione sulla Carta che ispira e guida la vita civile del nostro Paese.
- Gli insegnamenti dell’ambito storico vengono integrati, a parità di ore e in via sperimentale, per l’acquisizione di competenze relative a Cittadinanza e costituzione. Tuttavia, non vengono individuati precisi obiettivi di apprendimento, lasciando così la realizzazione dell’insegnamento all’iniziativa dei singoli docenti.



LE LINEE GUIDA

- **DM 211/2010**, recante le **Indicazioni nazionali per i licei**, evidenzia che «L'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli»
- **DPR 88/2010 DPR 87/2010** stabilisce che negli **Istituti tecnici e professionali** attività e insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione sono previsti in tutti i percorsi; tali attività e insegnamenti coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.
- **Linee guida Istituti professionali (Direttiva Miur 16.01.2012)** prevedono l'inserimento di percorsi di Cittadinanza e Costituzione sia nel biennio che nel triennio, attraverso il rafforzamento della disciplina di Storia che “tende ad ampliare e rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza”



CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

- **LEGGE 107 / 2015 (La Buona scuola)** Fra gli obiettivi del potenziamento dell'offerta formativa vi è lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:
 - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
 - il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
 - il sostegno dell'assunzione di responsabilità
 - la solidarietà e la cura dei beni comuni;
 - la consapevolezza dei diritti e dei doveri
 - il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio ecc.

NORMATIVA EUROPEA



- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio** del 18 dicembre 2006 (rivista nel 2018) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave, tra cui la **competenza in materia di cittadinanza** (ex competenze sociali e civiche) «capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.»
- Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

DECRETO LEGISLATIVO n° 62 del
13 aprile 2017

- **D.LGS 62/2017** (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze)
- Nell'ambito del primo ciclo sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.
- Il colloquio previsto nell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo accerta anche le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

L'**art. 17** della citata legge dispone quindi che il colloquio d'esame debba accertare le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione già dall'anno scolastico 2018/2019. Tale valutazione non sarà espressa tuttavia attraverso un voto distinto, ma ricadrà negli insegnamenti di ambito storico-geografico



Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

- Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente
- Lo studente deve dimostrare di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe



ESAMI DI MATURITA' 2019-20

Colloquio d'esame 2019

- Scelta, da parte del candidato, della busta con il materiale d'avvio.
- Colloquio interdisciplinare
- Illustrazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Illustrazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione



Colloquio d'esame 2020

- Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta
- Discussione di un breve testo oggetto di studio nell'insegnamento di lingua e letteratura italiana
- Esposizione mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel percorso di formazione
- Accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle **attività** relative a "Cittadinanza e Costituzione"

IL RITORNO DI EDUCAZIONE CIVICA

- La legge 92/2019 ha reintrodotta lo studio dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola.
- Il suo insegnamento sarà trasversale, avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.
- Tre gli assi attorno a cui ruoterà : lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

EDIZIONE STRAORDINARIA

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

Anno 161° - Numero 70

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 17 marzo 2020

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18.

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.



IL DOCUMENTO — DEL 15 MAGGIO —

- Poiché l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale, gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, andranno inclusi nel documento del 15 maggio, sul quale si basa il colloquio
- Pertanto non ci sarà un commissario (interno o esterno) specifico

“ULTIMO BISCOTTO”...

L'educazione civica è come l'“ultimo biscotto” perché:

- L'insegnante deve tagliare il suo monte ore settimanale
- Non ha una cattedra
- Declassa il concetto di abilitazione e concorso pubblico
- E' a costo zero
- Il voto in decimi è poco plausibile data la sua trasversalità.....



OCCASIONE PREZIOSA...



- Per affrontare temi di attualità
- Combattere il disimpegno giovanile nei confronti dell'azione politica
- Ispirare comportamenti solidali ed inclusivi
- Sviluppare il sentimento di appartenenza alla comunità
- Sviluppare un'etica della responsabilità